REPUBBLICA ITALIANA



Vista

Visto

REGIONE SICILIANA





COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2037 del 3011/2013

Patto per il Sud – ME_17622_ ALCARA LI FUSI - "Recupero funzionale e sistemazione del torrente Bongiorno" - Importo € 400.000,00 - Codice Caronte SI_1_17622 - Codice CUP J29D16001420001 - CIG 7914471C12.

Presa d'atto perizia di variante nonché assestamento contabile – Approvazione quadro economico - Disimpegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e

	di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
Visto	l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Visti	l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Vista	la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
Vista	la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella

criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24

COMMISSARIO di GOVERNO

giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO
Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824

Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Vista

la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto

il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista

la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto

l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista

la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste

le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto

la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";

Visto

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";

Visto

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto

la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di

eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto

il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto

il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto

il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato

che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista

la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1º marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato

che il progetto identificato con codice interno ME_17622_ ALCARA LI FUSI - "Recupero funzionale e sistemazione del torrente Bongiorno" - Importo € 400.000,00 - Codice Caronte SI_1_17622 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366/2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto

il Decreto Commissariale n. 728 del 20 ottobre 2017 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto,

l'Ing. Basilio Sanseverino, dipendente in servizio presso il Comune di Alcara Li Fusi, è stato confermato quale responsabile Unico del Procedimento;

Visto

il Decreto Commissariale n. 736 del 01 agosto 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 400.000,00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 009 del 08 gennaio 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato confermato alla Mada Engineering l'affidamento del servizio di Direzione dei Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, redazione del certificato di regolare esecuzione e pratiche catastali;

Visto

il Decreto Commissariale n. 882 del 20/05/2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_17622_ALCARA LI FUSI - "Recupero funzionale e sistemazione del torrente Bongiorno" - Codice Caronte SI_1_17622, in favore dell'operatore economico TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L, in ragione del ribasso economico del 25,454 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 213.634,91 al netto dell'I.V.A., di cui € 209.836,02 per lavori ed € 3.798,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto

il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 17 settembre 2020, rep. n. 387/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 22815 - serie 1T;

Visto

il Decreto n. 1800 del 12/10/2020 con cui, tra l'altro, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 304.870,17 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 1.525,90, si è impegnata la somma pari ad € 303.344,27;

Visto

il Verbale di Consegna dei lavori del 07/11/2022, acquisito agli atti in data 28/11/2023 con prot. n. 15339;

Visto

il Verbale di sospensione dei lavori del 31/03/2023, acquisito agli atti in data 02/11/2023 con prot. n. 14129;

Vista

la perizia di variante, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché assestamento contabile, corredata dai relativi elaborati tecnici-amministrativi, acquisita agli atti in data 21/09/2023 con prot. n. 12354;

Visto

lo schema dell'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante nonché assestamento somme, acquisito agli atti in data 13/11/2023 con prot. n. 14596;

Visto

il Verbale di ripresa dei lavori del 01/10/2023, acquisito agli atti in data 02/11/2023 con prot. n. 14129, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito, quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori, il 14/10/2023;

Vista

il parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante nonché assestamento contabile, reso dal RUP in data 03/10/2023 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 12738;

Ritenuto

pertanto di prendere atto della perizia di variante nonché assestamento contabile, già approvata dal RUP, e del relativo quadro economico, il cui importo complessivo è pari ad € 289.029,94, come di seguito riportato:

		QUADRO TECNICO ECONOMICO PVS		TOTALI
ſ		LAVORI	 İ	
ſ	A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 282.923,51	
	A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 2.395,89	

C. F. 97250980824

A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta		€ 280.527,62	
	importo del ribasso (25,454%)		€ 71.405,50	
	Lavori al netto del ribasso		€ 209.122,12	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.395,89	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri			€ 211.518,01
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		<u></u>	
B.1	IVA sui lavori 22%		€ 46.533,96	
B.2	Spese tecniche relative alla fase di esecuzione			
B.2.1	Esecuzione lavori (Dir. Lavori, contabilità, Coord. SE, CRE e Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 15.438,99		
B.2.2	Onorario e relativi oneri fiscali pratiche catastali	€ 3.552,64		
B.2.3	Incentivi art.113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 1.300,90 già impegnati con decreto n.907/2020	€ 3.423,41		
	Totale spese tecniche per la progettazione		€ 22.415,04	
B.3	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n.1543/2019)		€ 225,00	
B.4	Spese per consulenze geologiche oneri ed IVA compresi		€ 4.675,31	
B.5	Per indennità espropriazioni e oneri'fiscali connessi		€ 3.662,62	
B.6	Imprevisti < 5% di A		€-00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 77.511,93
	Importo complessivo (A+B)	·		€ 289.029,94

Ritenuto di disimpegnare la somma di € 15.840,23, quale economia derivante dalla rimodulazione del quadro economico a seguito della perizia di variante;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME_17622_ ALCARA LI FUSI - "Recupero funzionale e sistemazione del torrente Bongiorno" - Codice Caronte SI_1_17622, della perizia di variante, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché assestamento contabile, e di approvare in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 289.029,94, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO PVS			TOTALI
	LAVORI			
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)		€ 282.923,51	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	_	€ 2.395,89	
ΑI	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta		€ 280.527,62	
	importo del ribasso (25,454%)		€ 71.405,50	
	Lavori al netto del ribasso		€ 209.122,12	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.395,89	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri			€ 211.518,01
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA sui lavori 22%		€ 46.533,96	
B.2	Spese tecniche relative alla fase di esecuzione			
D 2 .	Esecuzione lavori (Dir. Lavori, contabilità, Coord. SE, CRE e		1	
B.2.1	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 15.438,99		
B.2.2	Onorario e relativi oneri fiscali pratiche catastali	€ 3.552,64		
0.2.2	Incentivi art.113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 1.300,90 già			
B.2.3	impegnati con decreto n.907/2020	€ 3.423,41		

	Totale spese tecniche per la progettazione	€ 22.415,04	
B.3	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n.1543/2019)	€ 225,00	
B.4	Spese per consulenze geologiche oneri ed IVA compresi	€ 4.675,31	
B.5	Per indennità espropriazioni e oneri fiscali connessi	€ 3.662,62	
B.6	Imprevisti < 5% di A	€-00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 77.511,93
	Importo complessivo (A+B)		€ 289.029,94

- Articolo 3 Di disimpegnare la somma di € 15.840,23 quale economia derivante dalla rimodulazione del quadro economico di cui all'art.2 del presente decreto, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1800 del 12/10/2020.
- Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.